



**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2966 del 18/10/2018
Prot n° 2018269959 del 02/10/2018

Ditta proponente ABRUZZO STRADE S.R.L.

Oggetto ISTANZA VERIFICA PRELIMINARE ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DA C&D

Comune dell'intervento TORREVECCHIA TEATIN **Località** VIA FONDO VALLE ALENTO

Tipo procedimento Valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Generale

Dirigente Servizio Valutazione Ambientale

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Governo del Territorio

arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dott. E. De Vincentiis (delegato)

Dirigente Servizio Risorse del Territorio

Dirigente Servizio Gestione e Qualità delle Acque

dott.ssa S. Di Giuseppe

Dirigente Servizio OO.MM a Acque Marine

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA

dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti:

dott. F. Gerardini

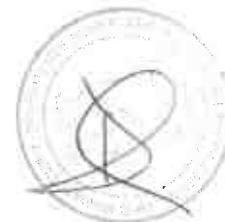
Dirigente Servizio Sanità Vet. Ingiene e Sicurezza Alimenti

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

dott. M. Colonna



Relazione istruttoria

Istruttore

ing. Galeotti

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta ABRUZZO STRADE S.R.L. per l'intervento avente per oggetto:



ISTANZA VERIFICA PRELIMINARE ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DA C&D
da realizzarsi nel Comune di TORREVECCHIA TEATINA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria.

Sentite le dichiarazioni in audizione di cui alla documentazione allegata al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto dei chiarimenti forniti dalla ditta con nota n. 287440 del 18.10.2018, in merito alle aree di stoccaggio.

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

PRESA D'ATTO

il CCR-VIA ritiene di escludere la modifica proposta, in quanto ritenuta "non sostanziale", dall'assoggettabilità a VIA, con lo stralcio della particella 217, che eventualmente potrà essere inserita previa verifica dei monitoraggi ambientali in corso, ai sensi del Titolo V del D.Lgs 152/2006 e smi, e della compatibilità dell'intervento con le eventuali procedure di bonifica del SIR.

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

arch. B. Celupica

Dott. E. De Vincentiis (delegato)

dott.ssa S. Di Giuseppe

dott. F. Gerardini

dott.ssa Di Croce (delegata)

dott. M. Colonna

dott.ssa M. Taranta

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali

Istruttoria Tecnica
Progetto

Verifica Preliminare
ABRUZZO STRADE
ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DA C&D

Oggetto

| | |
|--|---|
| Titolo dell'intervento: | ISTANZA VERIFICA PRELIMINARE ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DA C&D |
| Descrizione sintetica del progetto: | VERIFICA PRELIMINARE ADEGUAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE AREE IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DA C&D ESISTENTE IN TORREVECCHIA TEATINA |
| Azienda Proponente: | ABRUZZO STRADE SRL |

Localizzazione del progetto

| | |
|---------------------------|---|
| Comune: | TORREVECCHIA TEATINA |
| Provincia: | CH |
| Altri Comuni Interessati: | - |
| Località: | VIA FONDO VALLE ALENTO |
| Riferimenti catastali: | Foglio n. 12; Particelle 211, 212, 214, 217 |

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott. Pierluigi Centore

Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Alessandra Di Domenica





SEZIONE I ANAGRAFICA DEL PROGETTO

1. Estensore dello studio

| | |
|------------------------------------|--|
| Cognome e nome | De Cesare Giuseppe Antonio |
| Albo Professionale e n. Iscrizione | Ordine degli Ingegneri Prov. Chieti- n. 1193 |

2. Avvio della procedura

| | |
|------------------------------|--|
| Acquisizione in atti domanda | La ditta ha trasmesso la documentazione inerente la procedura di Verifica Preliminare con pec acquisita al prot n. 269959 del 02.10.2018 |
|------------------------------|--|

3. Iter amministrativo

| | |
|------------------|-----------------|
| Oneri istruttori | Versati € 50.00 |
|------------------|-----------------|

4. Elenco Elaborati

| Documenti inviati Pubblicati sul sito | altro |
|--|---|
| Progetto Preliminare: | Relazione Tecnica VP Abruzzo Strade release 9.pdf |
| Studio preliminare ambientale: | modello 6 scheda sintesi valutazione preliminare abruzzo strade def.pdf |
| Altri elaborati: | Allegati |

Premessa

La Società Abruzzo Strade, in sede di richiesta di rinnovo AUA, ha presentato istanza di Verifica Preliminare per un impianto di rifiuti non pericolosi a matrice inerte (rifiuti da costruzione e demolizione), del quale intende modificare il layout senza modificare i quantitativi e le tipologie di rifiuto. Tale impianto rientra nella tipologia progettuale di cui al p.to 7 lett. z.b) dell'allegato 4 della parte II del Dlgs. 152/06 e smi - *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152* e nella configurazione esistente, è stato già sottoposto a procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, conclusasi con giudizio del Comitato di Coordinamento Regionale per la Via n. 1382 del 17/12/2009: Favorevole all'esclusione di VIA con le seguenti prescrizioni

"L'aumento delle tipologie di rifiuti da trattare nell'impianto nonché la variata potenzialità dovrà necessariamente essere conforme con quanto disposto dal DM 05/02/1998 così come integrato dal D.Lgs 186/2006.

Inoltre la presente valutazione è subordinata all'ultimazione della procedura di messa in sicurezza d'emergenza di cui al D.Lgs 152/2006 così come richiesto nella nota del Ministero dell'Ambiente prot 23116 del 05/09/2007"

1. Localizzazione

L'impianto è sito nel Comune di Torrevicchia Teatina, Via Fondo Valle Alento, in zona del PRG in parte D1 "zona produttiva di completamento" e in parte denominata "area esistente ammasso materiale inerte da riciclare". L'area interessa le particelle catastali n. 211-212-214-217 del foglio di mappa n.12.

2. Inquadramento territoriale e vincolistico

La Ditta ha allegato all'istanza la tavola 1VP in cui riporta stralci cartografici dai quali si evince l'estraneità dell'area di intervento rispetto alle perimetrazioni del PSDA, del PAI e del Piano Paesistico Regionale.





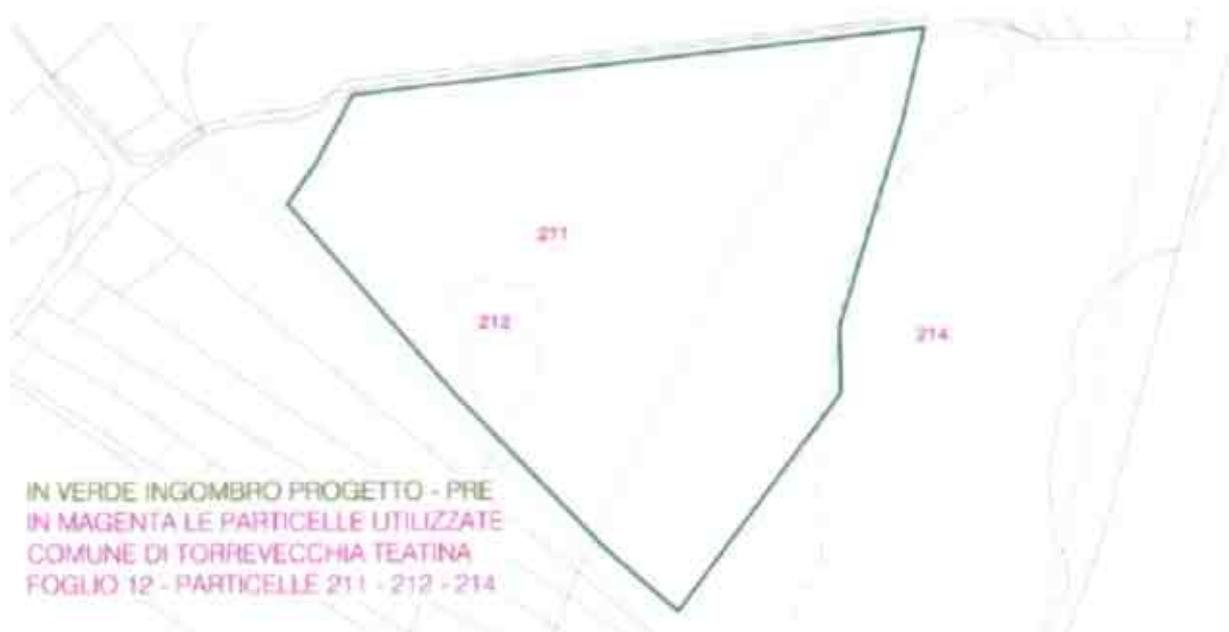
3. Impianto esistente

L'impianto esistente, escluso dal procedimento di VIA con giudizio n.1382 del Comitato Via nella seduta del 17/12/2009, prevedeva:

1. il trattamento di rifiuti speciali non pericolosi afferenti alle tipologie di cui all'allegato 1, sub allegato 1, del DM 5/2/1998 e smi: 7.1, 7.2, 7.6, 7.10, 7.11, 7.17, 7.31 bis e 12.3;
2. capacità massima annua di **83.000 ton/a** e una capacità istantanea di **1.400 ton**.

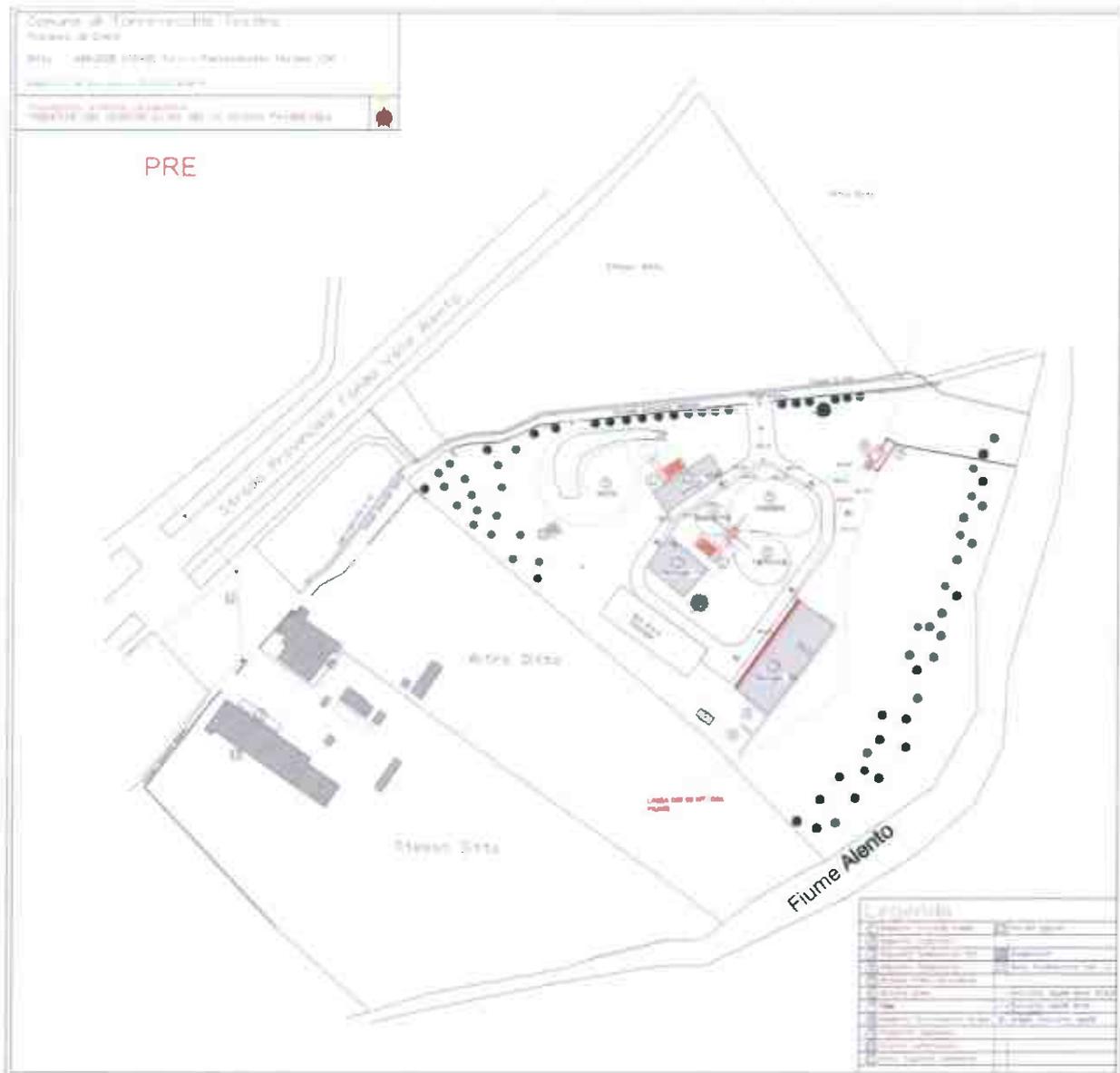
| Tipologia | Messa in Riserva R13 Potenz. Istantanea | Operaz. di recupero R5 Capacità annua |
|---------------------------------|---|---|
| 7.1 | 1.000 ton | 60.000 ton/a |
| 7.2, 7.10, 7.11, 7.17 e 12.3 | 50 ton | 8.000 ton/a |
| 7.6,7.31 bis | 350 ton | 15.000 ton/a |

3. Superficie complessiva di ca 10.000 mq di cui **1.800 mq** pavimentati (escluse le pavimentazioni delle aree di transito), comprendente le particelle n. 211, 212 e 214 del foglio di mappa n. 12





La planimetria assentita con Giudizio n. 1382 del 19/12/2009 è la seguente:



3.1 Ottemperanza alle prescrizioni

In merito alle prescrizioni riportate nel giudizio di Va, n 1382 del 19/12/2009, il tecnico afferma che la Ditta ha provveduto ad ottemperare come segue:

“La prima prescrizione è stata ottemperata inviando alla Provincia di Chieti una Relazione Tecnica per l’Ampliamento delle Tipologie trasmessa il 22/07/2010 nella quale si è dimostrato il rispetto del DM 5/2/98 così come integrato dal Dlgs. 186/2006.

La seconda prescrizione è stata ottemperata poiché si è dato corso alla messa in sicurezza d'emergenza attraverso la messa in funzione di un impianto “pump and treat”. Il procedimento è stato gestito nell'ambito SIN Saline Alento.”





3.2 Altre autorizzazioni

Nel modello 6 di presentazione dell'istanza di VP il tecnico riporta le seguenti dichiarazioni

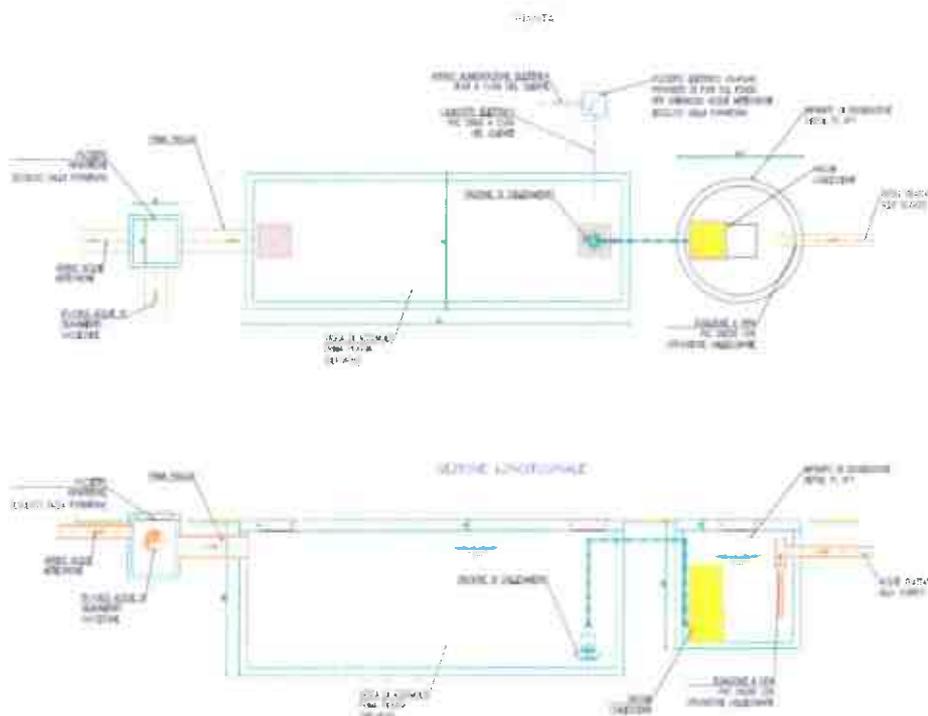
ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO / OPERA ESISTENTE

| Procedura | Autorità Competente / Protocollo / Data |
|--------------------------------------|--|
| • Verifica di Assoggettabilità a VIA | Regione Abruzzo Giudizio n. 1382 del 19/12/2009 |
| • VIA | // |
| • Autorizzazione all'esercizio | Iscrizione al RIP n. 23/99 scaduta il 01/03/2017 in fase di rinnovo con richiesta della |
| • Autorizzazione paesaggistica | Provvedimento n. 6501 del 13/04/2010 Reg. Abruzzo presso parere favorevole Soprintendenza Beni Architettonici e paesaggistici per l'Abruzzo (prot. n. 1998 del 12/03/2010) |

4. Progetto di modifica sottoposto a VP

Si riporta l'elenco delle modifiche che la Ditta intende applicare all'impianto escluso dalla procedure di VIA con Giudizio 1382 del 19/12/2009, per le quali è stata avviata l'istanza di Verifica Preliminare ai sensi dell'art 6, comma 9 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

- 1) Miglioramento della sicurezza legata alle interferenze fra gli autocarri ed i mezzi d'opera attraverso il miglioramento di un anello interno di transito interno;
- 2) Miglioramento dei settori di deposito dei rifiuti e MPS attraverso la realizzazione di pareti di contenimento;
- 3) Unica localizzazione dell'area di trattamento dei rifiuti;
- 4) Miglioramento della protezione della matrice del suolo attraverso la realizzazione di una maggiore superficie impermeabilizzata che passa da 1000 mq (sopra c'è scritto 1800) a: **6.753 mq** senza considerare le aree di transito.
- 5) Miglioramento del sistema di raccolta delle acque meteoriche dilavanti e potenziamento del relativo impianto di trattamento;





6) Maggiore piantumazione di alberi e realizzazione di schermi (blocchi di cemento) per la recinzione ed il contenimento degli inerti;

7) Inserimento della superficie di parte della particella n. 217, del foglio di mappa n. 16, di ca **450 mq** ed allineamento della superficie dell'impianto al limite di confine di alcune particelle, che in precedenza erano utilizzate in parte, per un aumento di altri ca 450 mq;



Figura 9 Annessione della particella n. 217

8) Riconfigurazione della distanza dal fiume Aleno necessaria a seguito dello spostamento dell'alveo come evidenziato dalla CTR 2007 pubblicata nel 2014 sul Geoportale Regionale.

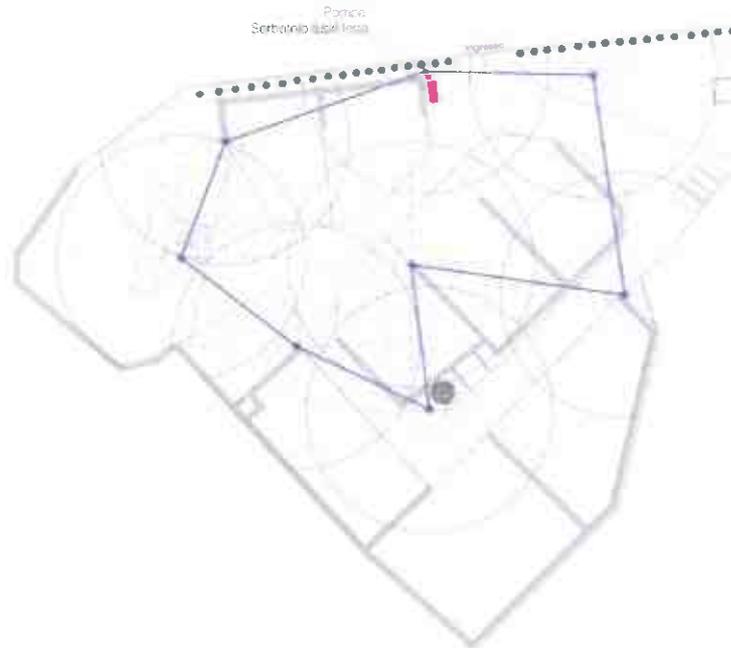


Figura 10 Evidenza della distanza del 50 m dal fiume Aleno rif. CTR 2007 (pubbl. 2014)

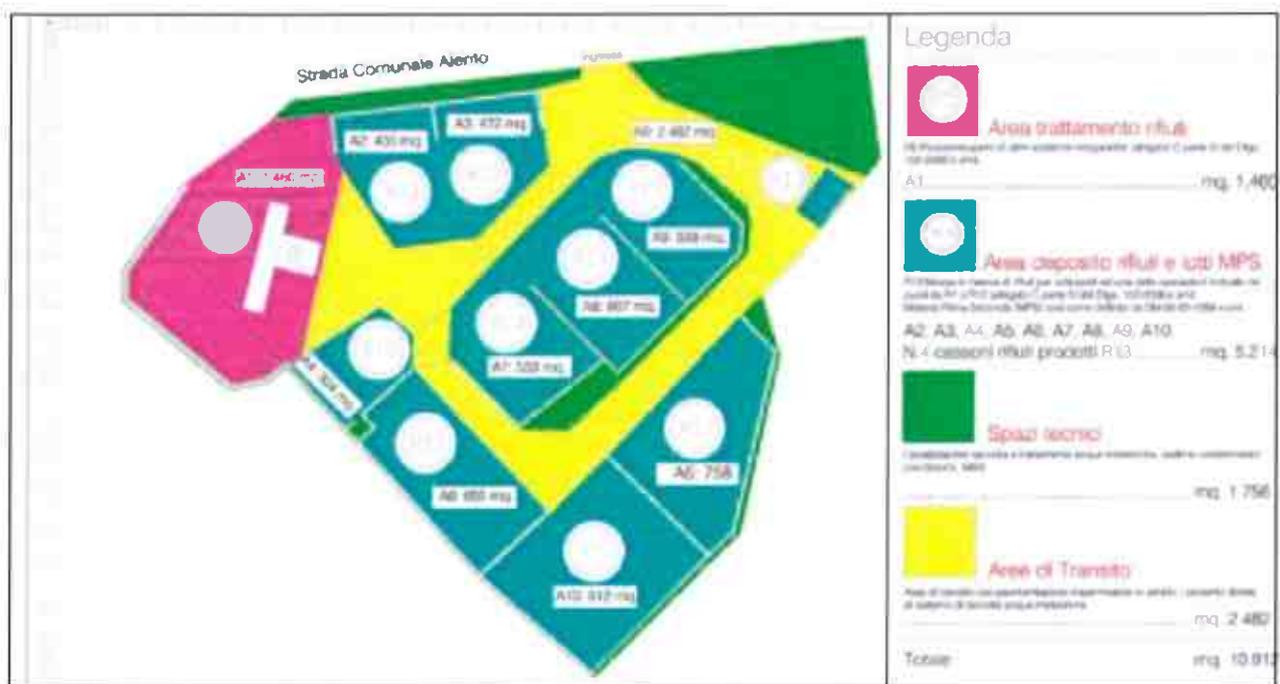




9) Ottimizzazione e potenziamento del sistema di abbattimento a umido delle emissioni diffuse, presentato con il seguente schema



Il layout di progetto sottoposto a VP (POST) è di seguito riportato:





La planimetria di progetto sottoposto a VP (POST) è di seguito riportata:



4.1 Altre autorizzazioni

Nel modello 6 di presentazione dell'istanza di VP il tecnico riporta le seguenti dichiarazioni

ITER AUTORIZZATIVO DEL PROGETTO PROPOSTO

| Procedura | Autorità Competente |
|--------------------------------------|--------------------------------|
| • Autorizzazione all'esercizio - AUA | Regione Abruzzo |
| • Autorizzazione edilizia | Comune di Torrevecchia Teatina |
| • Autorizzazione paesaggistica | Comune di Torrevecchia Teatina |

5. Confronto tra i due progetti

Il tecnico afferma che per quanto attiene la gestione dei rifiuti non si hanno modifiche né sui quantitativi oggetto di operazioni R5 e né sulle tipologie di rifiuti confermando quelle di cui alla valutazione del 2009

| Tipologia | Messa in Riserva R13 Potenz. Istantanea | Operaz. di recupero R5 Capacità annua |
|---------------------------------|---|---|
| 7.1 | 1.000 ton | 60.000 ton/a |
| 7.2, 7.10, 7.11, 7.17 e 12.3 | 50 ton | 8.000 ton/a |
| 7.6, 7.31 bis | 350 ton | 15.000 ton/a |





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali**

Istruttoria Tecnica

Verifica Preliminare

Progetto

ABRUZZO STRADE

ADEGUAMENTO IMPIANTO DI RECUPERO RIFIUTI DA C&D

6. Interferenze con il sistema ambientale

Dal modello 6 allegato all'istanza di VP si riporta un quadro di riferimento ambientale così sintetizzato

INTERFERENZE DELLE MODIFICHE AL PROGETTO CON IL CONTESTO AMBIENTALE E TERRITORIALE

| Domande | SI | NO | Inserire una breve descrizione ed indicare i potenziali effetti ambientali significativi |
|--|----|----|---|
| • La costruzione, l'esercizio o la dismissione delle <i>modifiche al progetto</i> comporteranno azioni che modificherebbero fisicamente l'ambiente interessato (topografia, uso del suolo, corpi idrici, ecc.)? | X | □ | Viene modificata in piccola parte l'uso del suolo con la realizzazione di pavimentazione industriale e l'aggiunta di una piccola parte di superficie. La restante parte è già destinata a tale uso. |
| • Il <i>progetto con le modifiche proposte</i> comporterà l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, la movimentazione o la produzione di sostanze o materiali che potrebbero essere nocivi per la salute umana o per l'ambiente? | □ | X | L'impianto gestisce rifiuti non pericolosi, le modifiche proposte vengono eseguite con materiali edili di uso comune. |
| • Il <i>progetto con le modifiche</i> comporterà la produzione di rifiuti solidi durante la costruzione, l'esercizio o la dismissione? | X | □ | Demolizione massetti e prima pioggia |
| • Il <i>progetto con le modifiche</i> genererà emissioni di inquinanti, sostanze pericolose o nocive in atmosfera? | □ | X | Si hanno solo emissioni diffuse che peraltro erano già presenti |
| • Il <i>progetto con modifiche</i> genererà rumori, vibrazioni, radiazioni elettromagnetiche, emissioni luminose o termiche? | □ | X | Si genera rumore per la fase di frantumazione delle macerie. Ma non mutando il processo produttivo le emissioni di rumore sono già state oggetto di valutazione. |
| • Il <i>progetto con modifiche</i> comporterà rischi di contaminazione del terreno, delle acque superficiali o sotterranee? | □ | X | I rischi di contaminazione del terreno e delle acque sono evitati con la presenza di una superficie in massetto industriale in parte realizzata ed in parte da realizzare. |
| • Nelle <i>modifiche al progetto</i> o in aree limitrofe sono presenti corpi idrici superficiali e/o sotterranei che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? | X | □ | In area limitrofa a 50 metri è presente il Fiume Aleno. |
| • Le <i>modifiche al progetto</i> interessano le vie di trasporto suscettibili di elevati livelli di traffico o che causano problemi ambientali? | □ | X | Già valutati poiché non si hanno aumenti dei quantitativi rispetto alla precedente valutazione di assoggettabilità |
| • Nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti ricettori sensibili (es. ospedali, scuole, luoghi di culto, strutture collettive, ricreative, ecc.) che potrebbero essere interessati dalla realizzazione del progetto? | □ | X | |
| • Sulla base delle informazioni delle Tabelle di tale scheda di sintesi, nell'area di <i>progetto con le modifiche proposte</i> o in aree limitrofe sono presenti zone che sono già soggette a inquinamento o danno ambientale, quali ad esempio zone dove gli standard ambientali previsti dalla legge sono superati, che potrebbero essere interessate dalla realizzazione del progetto? | X | □ | L'area oggetto dell'intervento è perimetrata nel SIR Saline Aleno. A seguito della caratterizzazione è stato riscontrato il superamento delle CSC delle acque sotterranee (origine non accertata dalla Provincia). Nel sito attualmente è in fase di mise con sistema di trattamento acque di falda. |
| • Le eventuali interferenze del <i>progetto con le sue modifiche</i> identificate tramite questo Modello 6 sono suscettibili di determinare effetti cumulativi con altri progetti/attività esistenti o approvati? | X | □ | Nelle vicinanze vi è Asfili Centro. Nella <u>valutazione di assoggettabilità</u> di quest'ultima è già presente una valutazione dell'effetto cumulato che tiene conto della presenza di Abruzzo Strade. La <u>relazione</u> accerta che non vi è un effetto cumulativo <u>rilevante</u> anzi pressappoco nullo. |

Referenti della Direzione

Titolare Istruttoria:

Ing. Erika Galeotti

Dott. Pierluigi Centore

Gruppo di lavoro istruttorio

Dott.ssa Chiara Forcella

Dott.ssa Alessandra Di Domenico

